

# Stagione teatrale 2022/23

Quest'anno dovrebbero riprendere regolarmente i nostri incontri teatrali, che, sentito il parere di molti partecipanti, saranno pomeridiani. Si raccomanda, come sempre, di dare la propria adesione entro la data indicata e preferibilmente con un certo anticipo, perché io possa richiedere posti in più rispetto a quelli per i quali ho già fatto un'opzione a settembre

Teatro Elfo Puccini. Corso Buenos Aires, Metrò linea 1, fermata Lima

Piccolo Teatro: teatro Grassi, via Rovello, linea 1, fermata Cordusio, e teatro Strehler linea 2, fermata Lanza

Teatro Carcano. Corso di Porta Romana 63, metrò linea 3, fermata Crocetta

<b>30/10/22</b> Elfo-Puccini Sala Bausch h. 15.30 € 16.50	A. Ginsberg  <b>Adesione</b> entro <b>19/10/22</b>  Solo <b>20</b> posti	<b>Kaddish</b>  Con F. Bruni, regia F. Frongia.	<i>F. Bruni porta in scena il lamento del poeta simbolo della beat generation per la madre scomparsa (kaddish preghiera ebraica di lode, speranza e conforto). La voce profonda di Bruni si fonde con immagini e musica, creando uno spettacolo ricco di emozioni e di speranza, nonostante l'argomento. La parola si fa musica e la musica parola.</i>
---	---	---	---

<b>13/11/22</b> Elfo-Puccini Sala Fassbinder h. 16.30 € 16.50	Pirandello  <b>Adesione</b> entro <b>2/11/22</b>	<b>Come tu mi vuoi,</b> produzione Centro Teatro Bresciano e Teatro dell'Elfo	<i>La commedia si ispira al caso dello "smemorato di Collegno", ma è ambientata in Germania. La protagonista, l'Ignota, è l'amante di uno scrittore berlinese o la moglie di un ufficiale italiano? Quale la verità? Damma dell'incertezza dell'identità.</i>
<b>4/12/2022</b> Elfo- Puccini Sala Fassbinder h.16.30 € 16.50	E. Carrère  <b>Adesione</b> entro <b>23/11/22</b>	<b>L'avversario,</b> produzione dell'Elfo, Invisibile Kollettivo	<i>1993, un uomo tenta di suicidarsi dopo aver soppresso moglie, figli e genitori. L'autore indaga non solo sulle cause dell'omicidio, ma anche sulle cause dell'invenzione che l'uomo si è fatto della propria vita. Qual è il confine tra ciò che è e ciò sembra e che cosa spinge un uomo "normale" a mentire? Quanti sono i punti di vista per giudicare?</i>
<b>22/01/ 2023</b>  Piccolo Teatro <b>Grassi</b>	Italo Calvino  <b>Adesione</b> entro	<b>Il barone rampante</b> Regia di R.Frati	<i>La proposta è un po' a scatola chiusa, perché si tratta della prima volta che viene portato in scena il romanzo di I.Calvino, che ha per protagonista il giovanissimo nobile che sceglie di vivere</i>

€ 18	<b>21 /12/22</b>		<i>sulle piante, ma l'esperienza fatta dal regista con "Il piccolo principe" fa ben sperare.</i>
<b>05/03/2023</b> Carcano h. 16? € 23	<b>Adesione entro</b> <b>15/02/23</b>	<b><i>Gilgamesh</i></b> Con Lo Cascio, Pirrota e Calcagno	<i>Calcagno è anche regista e autore del testo che riunisce parti dell'opera risalente all'VIII- VII secolo a. C.. La recitazione, accompagnata da musica e proiezioni, propone i grandi temi dell'uomo: la vita, l'amicizia, la morte, la guerra.</i>
<b>12/03/2023</b> Elfo- Puccini Sala Shakespeare h. 16.00 € 16.50	Ibsen <b>Adesione entro</b> <b>1/03/23</b>	<b><i>Spettri</i></b> Con A. Jonasson	<i>Nella campagna norvegese si svolge il dramma borghese in cui si agitano follia, incesto e ipocrisie e in cui ognuno recita un "gioco delle parti". Un clima di malessere nel quale abitano gli spettri del passato e dal quale non c'è possibilità di salvezza. Torna in scena la grande interprete strehleriana A. Jonasson</i>
<b>26/03/2023</b> Elfo- Puccini Sala Shakespeare h.16.00 €16.50	A. Dorfman <b>Adesione entro</b> <b>15/03/23</b>	<b><i>La morte e la fanciulla</i></b> Regia di E. De Capitani	<i>"La morte e la fanciulla" di Schubert accompagna la dolorosa esperienza vissuta in un regime dittatoriale dalla protagonista, la quale vorrebbe farsi giustizia da sé del suo aguzzino, incontrato casualmente dopo anni. Ma sarà proprio lui l'uomo del passato? Giustizia o vendetta? Inoltre si ripropone il tema della banalità del male.</i>
<b>14/05/2023</b> Piccolo Teatro Strehler h. 16.00 € 16.00	A. Miller <b>Adesione entro</b> <b>3/05/23</b>	<b><i>Uno sguardo dal ponte</i></b> Protagonista e regista M. Popolizio	<i>La vicenda, torbida e morbosa, si svolge nel mondo degli immigrati siciliani a New York negli anni '50. Portata in scena nelle versioni cinematografica e teatrale, ha significato sociale ed insieme psicologico ed esistenziale e dai lontani anni '50 ci riporta per alcuni aspetti all'attualità del Duemila</i>

Per necessità comunicare, per favore, via mail o telefono (338 8077879); iscrizione e versamento è possibile effettuarli alla UTE

Controllare gli orari d'inizio degli spettacoli, perché potrebbero subire variazioni.